



**Gruppo Assembleare  
Regione Emilia-Romagna**

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Emma Petitti

**INTERROGAZIONE**

Il sottoscritto Consigliere

**Premesso che**

- L'asse Lungosavena è una strada di scorrimento appartenente alla grande rete viaria definita dal Piano Regionale dei Trasporti (PRIT) 1998-2010 che, in prosecuzione verso nord dell'asse costituito dalla Strada di Fondovalle Savena (FVS) Loiano – Rastignano, dalla Variante alla SP65 per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano, dalla Strada IN870, e dai viali Vighi e Cavina, collega l'uscita 12 della tangenziale di Bologna con la Trasversale di Pianura in comune di Granarolo.
- Tale strada permetterà il collegamento diretto con la tangenziale di vari poli generatori e attrattori di traffico, quali il centro commerciale Centronova, la sede del Resto del Carlino, la zona industriale Roveri e via dell'Industria, l'insediamento polifunzionale Caab, gli abitati di Castenaso (in particolare la frazione di Villanova ) e di Granarolo. Inoltre il collegamento diretto fra sud e nord delle zone attraversate dal Savena permetterà ai veicoli in movimento fra queste due aree di evitare di dover entrare in tangenziale – come avviene attualmente – alleggerendo in modo significativo il traffico in una zona nevralgica.
- Come altre importanti infrastrutture previste da lungo tempo, l'asse Lungosavena ha visto il suo iter prolungarsi ben oltre gli anni di previsione 1998-2010 e non è stato ancora completato. Alcuni lotti sono stati negli anni scorsi inseriti fra le opere di potenziamento del Nodo di Bologna, anche alla ricerca delle compatibilità finanziarie per la realizzazione dell'opera.

## **Considerato che**

- L'asse Lungosavena è formato da 5 lotti funzionali, allo stato attuale sono stati realizzati i lotti 1, 2 e 4, mentre sono da realizzare il lotto 2bis e il lotto 3. Il lotto 2bis collega la SS253 San Vitale con via dell'industria e la zona industriale Roveri; il lotto 3 collega la rotonda Giovanni Sabadino degli Arienti (a nord dell'uscita 12 della tangenziale) con via dell'Industria (nei pressi dello scalo ferroviario di San Donato), superando la ex SS253 San Vitale e la linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore tramite un viadotto.
- La realizzazione del lotto 3 è entrata nell'Accordo per la realizzazione del Passante centrale di Bologna, sottoscritto il 15/4/2016 da Ministero dei trasporti e delle infrastrutture (Mit), Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana e Comune di Bologna, Autostrade per l'Italia (Aspi), come strada di adduzione al Passante stesso. Verrà realizzato e finanziato da Aspi, è attualmente in fase di progettazione esecutiva e la procedura di gara per affidamento dei lavori è prevista nel 2023. Il quadro economico è di 51mln €, salvo rincari dovuti agli aumenti dei costi dei materiali.
- La realizzazione del lotto 2bis ha avuto un iter iniziato con l'Accordo preliminare di Programma ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142/90 per il coordinamento degli enti pubblici coinvolti nella realizzazione dell'opera pubblica di interesse comune denominata "Asse Lungosavena", sottoscritto in data 18/04/2000. L'accordo è stato successivamente aggiornato con due atti del 2009 (Convenzione per la realizzazione del secondo lotto bis dell'asse Lungosavena e Aggiornamento dell'accordo di programma preliminare ai sensi dell'art.34 del d.lgs. 267/2000 per l'attuazione del lotto secondo e del lotto 2-bis dell'asse Lungosavena), in base ai quali gli enti coinvolti finanziariamente sono: Regione Emilia-Romagna per 2,65 mln di euro, Frullo Energia Ambiente Spa (Fea) per circa 2,58 mln, i Comuni di Bologna per circa 4,53 mln e di Castenaso per circa 2,06 mln, per un totale di costi preventivato in circa 11,83 mln di euro. Con atto successivo, Città Metropolitana ha assunto l'impegno della direzione lavori (validazione e approvazione del progetto esecutivo, affidamento lavori, nomina del responsabile del procedimento della fase di realizzazione dell'opera).

## **Sottolineato che**

- Il recente aumento dei prezzi dei materiali e delle lavorazioni edili aggiunge un ulteriore elemento di incertezza sui tempi di realizzazione di entrambi i lotti.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **Interroga la Giunta per sapere**

- Se la ricostruzione della situazione sopra esposta sia corretta e se ci siano aggiornamenti o precisazioni al riguardo e quali.
- Quale sia l'iter seguito finora riguardo la realizzazione sia del lotto 2bis sia del lotto 3 dell'asse Lungosavena.
- Se e quali progettazioni precedentemente adottate siano state abbandonate e perché.
- Se gli enti coinvolti nella realizzazione dei lotti abbiano già sostenuto impegni di spesa e quali.
- Quale sia, ad oggi, lo stato dell'iter di realizzazione di entrambi i lotti e, nello specifico, in quale fase tecnica si trovi la realizzazione di tali interventi.
- Quali siano i motivi che hanno causato il dilatarsi dei tempi di realizzazione.
- Quale sia l'impatto sui progetti e sulla tempistica di realizzazione di entrambi i lotti derivante dall'aumento dei prezzi dei materiali e delle lavorazioni edili.
- Quali siano i tempi di attuazione previsti e cosa intenda fare la Regione per velocizzare la realizzazione di questi ultimi due lotti della Lungosavena.

Bologna, 23 novembre 2022

Il Consigliere  
Giuseppe Paruolo